



Le scriventi OO.SS. già da tempo denunciano le forti criticità presenti negli uffici e le conseguenti preoccupazioni per le ripercussioni che le difficoltà, i malfunzionamenti delle procedure, la grande confusione generata da circolari poco chiare e a volte contraddittorie, avrebbero avuto sia per i nostri lavoratori che per l'Ente.

Già nei comunicati del 28 maggio e 4 giugno evidenziavamo come tutti gli uffici territoriali segnalavano i rallentamenti e i blocchi delle procedure non solo agli sportelli ma anche nella convalida digitale con problemi sia nella presa in carico delle pratiche che nella assegnazione di un esito, problemi nella distribuzione tra gli uffici delle convalide digitali attuata senza alcun criterio ragionevole, la mancanza di assistenza tecnica, la difficoltà nell'organizzazione dovuta alla necessità di fronteggiare più linee di lavoro, l'affastellarsi di circolari ed istruzioni contraddittorie.

Solo a titolo di esempio evidenziamo come in molti uffici l'arretrato cartaceo dovuto al lockdown era stato recuperato ma si è creato ulteriore arretrato proprio a causa di un brusco e inaspettato dietro front delle Direzioni centrali sulla digitalizzazione dei fascicoli e che la digitalizzazione dei fascicoli cartacei del periodo 25 maggio/9 giugno ha causato un ingorgo delle attività, con una mole gigantesca di verifiche di conformità, che si sono concentrate in un breve lasso di tempo, andandosi ad aggiungere alle ormai 4 LINEE DI LAVORO: cartaceo, semplificato, convalida nazionale (C00019) e DL98.

Abbiamo più volte chiesto nelle riunioni anche con i vertici e i direttori centrali di intervenire sulle criticità e più in generale di rivedere le scelte che venivano fatte anche in merito all'avvio del Documento unico e che non tenevano in alcun conto le difficoltà che avrebbero generato nei nostri uffici.

Non abbiamo ottenuto nessuna risposta concreta.

Nonostante tutte le difficoltà i colleghi stanno mettendo in campo tutta la propria professionalità e buona volontà, per cercare di affrontare le criticità della situazione, sopperire alla mancanza di un'adeguata formazione e alle problematiche tecniche e operative.

Appare, pertanto, inaccettabile che con le ultime comunicazioni dell'Unità Progettuale per l'attuazione del documento unico si siano additati i colleghi come responsabili della situazione critica riguardante l'arretrato.

Se veramente si vogliono risolvere i problemi degli uffici occorre intervenire sui problemi più volte evidenziati adottando procedure operative più snelle, soluzioni informatiche efficaci, risposte più celeri alle criticità che insorgono, ma soprattutto scelte organizzativo/gestionali condivise affinché non impattino così drasticamente

sull'andamento degli uffici. Bisogna ascoltare il territorio sul quale non si possono più far ricadere disposizioni e procedure dall'alto senza tener conto delle reali situazioni.

E' necessario :

- Monitorare il funzionamento delle procedure intervenendo celermente sulle difficoltà
- avere certezze sui numeri dell'arretrato cartaceo ,dal momento che gli uffici lamentano anche la non corrispondenza di quanto loro comunicato da SGP rispetto alle situazioni dei singoli uffici
- stabilire criteri certi circa la distribuzione delle pratiche digitali che consentano una adeguata organizzazione e distribuzione dei carichi di lavoro
- garantire una adeguata assistenza tecnica

- prevedere meccanismi di incentivazione economica per il personale sul recupero dell'arretrato
- prevedere una adeguata formazione che metta i colleghi nelle condizioni di affrontare serenamente il lavoro.

Domani è stata convocata una riunione con l'Amministrazione .

Porteremo sul tavolo di confronto le richieste e le criticità segnalate dai colleghi che ci hanno scritto in questi giorni e le proposte per affrontare costruttivamente la situazione .

Ci aspettiamo che arrivino risposte dall'Ente su questo ma anche su alcune questione economicamente rilevanti che avevamo posto all'Amministrazione : applicazione della tassazione separata sulle somme erogate nell'anno successivo a quello di competenza(che assume ancor maggiore rilievo dal momento della introduzione del cuneo fiscale) ; revisione delle indennità e introduzione di una indennità rischi per il front office . Ma soprattutto aspettiamo una risposta sul pagamento dei ticket in lavoro agile , questione ormai da troppo tempo rimasta in sospeso.

I lavoratori hanno bisogno di risposte e di interventi concreti per essere messi nelle condizioni di lavorare serenamente e con un sistema che valorizzi la loro professionalità .

FP CGIL ACI	FP CISL ACI	UILPA ACI ACP
D. Figliuolo	M. Semprini	P. Piccirilli

